



La pen(n)a del Coach 2015.16 (4)

Punto

(Muchas gracia)

Ecco qua! È passata un'altra stagione agonistica. Un' anno in più per i nostri ragazzi, un anno in meno per noi adulti. Tante le soddisfazioni, tante le cose che possono migliorare. Partiamo dalle cose positive, la ciliegina sulla torta è stata la promozione in serie "D" della nostra squadra maschile e di questo ce ne siamo occupati ampiamente (foto, articoli, interviste ecc.). Aggiungo solo che tutto il contesto cambierà: le trasferte saranno lunghe, Aquila e Teramo in primis non sono dietro l'angolo. Arbitri, squadre avversarie, comitato di riferimento saranno novità. Mentre nel Molise eravamo considerate una di 5/6 società che portano avanti il movimento, in Abruzzo saremo gli ultimi arrivati. Buona programmazione, assiduità negli allenamenti, umiltà e orgoglio, massima collaborazione, sono sicuro ci faranno ottenere numerose gratificazioni.

Parliamo della crescita del nostro settore giovanile, sono molto soddisfatto non solo dell'aumento del numero dei partecipanti ai nostri corsi ma soprattutto della loro crescita tecnica. Tant'è che quattro nostri atleti (3 ragazze e 1 ragazzo), sono stati scelti per far parte della rappresentativa regionale. La rappresentativa è una sorta di "nazionale" del Molise ed è un'esperienza che rimarrà indelebile nella vita dei ragazzi che ne fanno parte oltre ad essere un trampolino di lancio per un eventuale futuro pallavolistico. Altro aspetto positivo è stata la collaborazione con alcuni paesi limitrofi, penso e spero che ciò darà buoni frutti nel giro di qualche anno. Veniamo al chiaro-scuro; la manifestazione di chiusura tenutasi al campo sportivo di Ururi, ha suscitato molti apprezzamenti ma anche alcune considerazioni critiche. Mi assumo tutte le colpe per le cose non andate al meglio in primis la mancata comunicazione in modo adeguato dell'evento. Spiego il perché: in un primo momento la manifestazione doveva essere riservata solo agli alunni delle scuole medie e allora abbiamo avvisato solo i genitori dei ragazzi di quella fascia d'età, quindi il tutto era abbastanza ridotto. Poi abbiamo pensato di allargare la partecipazione, ma nel periodo in questione non abbiamo avuto la possibilità di vedere i ragazzi in palestra. Ciò ha fatto sì che il messaggio giungesse frammentato e parziale. Ne chiedo scusa. Ma anche qui, tra la non perfetta organizzazione, ho trovato positività. Ho visto infatti, un bel gruppo di genitori disponibilissimo, che ha affrontato tutti i vari problemi creatisi con il sorriso in bocca. Un altro gruppo che ha dato la disponibilità lamentandosi del non coinvolgimento. I presupposti sono buoni, se rimaniamo uniti e coesi non possiamo che migliorare la qualità della vita della nostra comunità. Vedremo i ragazzi sorridere,

piangere, divertirsi, abbattersi, discutere, contestare scelte. Ma vedremo sicuramente e soprattutto crescere con sani principi e valori che lo sport con la esse maiuscola sa dare. Un grazie a tutti (non faccio elenchi altrimenti mi scordo qualcuno o qualcosa). Adesso un periodo di riposo. Mettiamo un punto a questa bella stagione agonistica, il punto di solito conclude, il nostro invece deve essere un punto di partenza...

Ad Maiora semper

Vinc

Ururi 12 giugno 2016